



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Cod. Fisc. e P. Iva 05205490823
Viale Giuseppe Giardina (C.da Pietrapalustra / Pisciarlo) - 90015 Cefalù

Provvedimento prot. n. 2021/263

del 26/03/2021

Oggetto: *Revoca procedura di gara ad evidenza europea n. 7616737 per la fornitura in noleggio per sette anni di un Sistema per Videolaparoscopia con servizio di assistenza full-risk per l'U.O. di Chirurgia Generale della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù.*

ISTRUTTORE DEL PROCEDIMENTO

Dot.ssa Simona Ameria

invece Auerre

IL RUP

Dot. Antonio Luca Salemi

Salami 22/02/2021

VISTO IL PROVVEDIMENTO

Il Settore Economico Finanziario

Confirma

che gli ordinativi di spesa di cui al presente provvedimento sono in linea con il bilancio di previsione anno 2021.

Dot. Antonio Di Maggio

Di Maggio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ESPRIME

Parere Favorevole Parere Non Favorevole

Dot. Gianluca Galati Casmito

Galati Casmito 16.2.21

IL DIRETTORE SANITARIO

ESPRIME

Parere Favorevole Parere Non Favorevole

Dr. Salvatore Vizzi

Vizzi

VISTO UFFICIO DI PRESIDENZA

Dot.ssa Maria Cuoco

Cuoco

In data *26.03.2021* nei locali della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù

IL PRESIDENTE

Dot. Salvatore Albano

Albano

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che con provvedimento Prot. n. 2019/1002 del 16/12/2019 è stata autorizzata dalla Fondazione l'indizione di una procedura di gara ad evidenza europea, ex art. 60 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del noleggio per sette anni di un Sistema per Videolaparoscopia, tramite utilizzo di piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", per un importo complessivo di gara pari ad € 313.000,00 I.V.A. al 22% esclusa, con opzione di riscatto finale al termine del periodo di noleggio al prezzo simbolico di 1 euro oltre IVA e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, assegnando, agli elementi qualitativi un punteggio massimo di 70 punti, e destinando al prezzo il punteggio massimo di 30 punti;
- che con bando di gara del 17/12/2020 è stata indetta la gara pubblica in oggetto con n. 7616737, con scadenza per la presentazione delle offerte sulla piattaforma telematica "Acquistitelematici.it", fissata per il giorno 07/02/2020 ore 13:00;
- che l'intera documentazione di gara è stata inviata per la pubblicazione all'Albo elettronico del Comune di Cefalù, all'Assessorato Sanità Regione Sicilia, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e sul sito della Fondazione in data 17/12/2020;
- che l'estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 52 del 27/12/2019;
- che l'estratto del bando è stato inviato alla Gazzetta Europea in data 17/12/2019
- che gli Avvisi di gara sono stati pubblicati sui seguenti periodici e quotidiani: "La Stampa", "Il Foglio", "La Repubblica di Palermo" e "La Gazzetta dello Sport Edizione Siciliana";
- che la suddetta procedura di gara è stata pubblicata sul portale "Acquistitelematici.it" con identificativo n. 264;
- che come da Provvedimento Prot. 2020/72 del 04/02/2020, considerato che veniva apportata una modifica sostanziale al Capitolato Speciale d'Appalto, è stato pubblicato avviso di proroga della data di scadenza della procedura di gara dal 07/02/2020 al 12/03/2020 ore 13:00;
- che l'avviso di proroga della data di scadenza è stato pubblicato sul sito della Fondazione il giorno 04/02/2020, e sulla GURS n. 07 del 14/02/2020;
- che l'avviso di proroga è stato inviato alla G.U.U.E. in data 05/02/2020;

- che l'avviso di proroga è stato pubblicato sui seguenti periodici e quotidiani: "La Stampa", "Il Foglio", "La Repubblica di Palermo" e "La Gazzetta dello Sport Edizione Siciliana";
- che entro la data di scadenza DEL 12/03/2020, sul portale "Acquistitelematici.it" sono pervenute le offerte delle seguenti ditte: C.BUA S.r.l. e Olympus Italia S.r.l.

STANTE:

- che la procedura di gara prevede la nomina della Commissione Aggiudicatrice ai sensi della Legge Regionale n. 12/2011 art.8, così come modificata dalla Legge Regionale 26/01/2017 n. 1;
 - che la Fondazione avrebbe dovuto individuare il Presidente della Commissione di gara (membro interno), mentre ai sensi della suddetta L.R. gli altri due componenti sarebbero stati individuati tramite sorteggio a cura della competente sezione UREGA, ai sensi dell'art. 9 comma 22, lettere a) e b);
 - che il RUP, a seguito di richiesta inoltrata all'Ufficio di Presidenza del 24/03/2020, ad oggi non ha ricevuto alcun riscontro in merito all'individuazione del membro interno della Commissione Aggiudicatrice, necessaria al prosieguo delle operazioni presso UREGA;
- ### CONSIDERATO:
- che sono decorsi i termini di validità delle offerte presentate,
 - che il *benchmarking* potrebbe essere variato in funzione dei rapidi mutamenti tecnologici nel frattempo intervenuti
 - che non risulta più di attuale interesse l'affidamento di che trattasi, fatta salva la facoltà di indire una nuova procedura di gara ad evidenza europea;
 - che occorre assicurare il "corretto e razionale svolgimento delle procedure" (art. 31, comma 4, lettera c) del D.Lgs 50/2016)

RITENUTO:

- che ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. 24/1/1990 la Stazione Appaltante ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato.

- Che, anche se la procedura risulta essere in corso, vista l'assenza della Commissione Aggiudicatrice, non si è ancora proceduto all'apertura delle buste contenenti le documentazioni amministrative e non si rilevano particolari problematiche in ordine ad una validazione della stazione appaltante che, appunto, si determina di revocare l'intera procedura.
- Che in capo alle ditte partecipanti non si è formata alcuna posizione consolidata di tutela, per cui la stazione appaltante può procedere senza speciali oneri motivazionali o inoltrare agli interessati di specifica comunicazione di avviso del procedimento e che ciò costituirebbe un inutile aggravio, essendosi la stazione appaltante determinata in tal senso a causa di concreti motivi di interesse pubblico che rendono evidente l'opportunità o comunque l'opportunità della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinvovata e differente valutazione dei medesimi presupposti;

Tutto quanto premesso, considerato e ritenuto,

PROPONE

- ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. 24/1/1990, di approvare la revoca della procedura di gara ad evidenza europea n. 7616737, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del noleggio per sette anni di un Sistema per Videolaparoscopia con servizio di assistenza full-risk;
- di approvare i seguenti costi di pubblicazione dell'avviso di revoca della procedura di gara.
 - pubblicazione sulla GURS: € 203,00 IVA esclusa + € 16,00 marca da bollo;
 - pubblicazione su n. 2 quotidiani regionali e n. 2 quotidiani nazionali: € 1.150,00 oltre IVA come da Provvedimento 2019/459 del 13/05/2019;

Il Presidente

APPROVA

- la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come formulata dal proponente;

- i costi di pubblicazione come determinati nella proposta.

Si dichiara il seguente provvedimento immediatamente esecutivo e se dispone la trasmissione ai Servizi Competenti ed alle ditte partecipanti alla procedura n. 7616737.

Il Presidente

Dot. Salvatore Albano



Salvatore Albano

Salvatore Albano